

la necessità di effettuare un inventario completo delle attrezzature presenti in magazzino e di quelle utilizzate negli stabilimenti produttivi al fine di consentire l'immediata correzione di eventuali discrasie tra risultanze contabili e inventariali;

— l'implementazione di adeguati flussi informativi tra ufficio contabilità e magazzino/stabilimenti produttivi, al fine di evitare che continuino a presentarsi tali errori di contabilizzazione delle attrezzature.

Di seguito si riporta un esempio di carta di lavoro sulla valutazione del sistema di controllo interno

Esempio: il caso Taxisport e la carta di lavoro sulla valutazione del sistema di controllo interno.

A seguito delle verifiche periodiche e della pianificazione della revisione, il revisore della Taxisport SpA riporta, in sintesi, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e l'impatto sulla revisione.

Fattori da considerare	Impatto sulla revisione
Ambiente di controllo L'amministratore delegato denota adeguati standard etici e comportamentali e ha creato un clima aziendale che favorisce la correttezza dei comportamenti da parte dei dipendenti. Il personale dell'ufficio amministrativo ha un'esperienza significativa in ambito contabile. La società si appoggia ad un commercialista esterno soltanto in caso di problematiche particolari. I dipendenti dell'ufficio amministrativo non partecipano a corsi di aggiornamento dal 2004, ovvero dalla riforma societaria. Sono presenti un paio di abbonamenti a riviste di settore in materia contabile e fiscale. La separazione delle mansioni è limitata. Le maggiori responsabilità sono attribuite al direttore amministrativo. La società utilizza un noto software gestionale ERP che garantisce un elevato livello di affidabilità. L'ufficio amministrativo redige annualmente il budget, mentre non è presente un processo strutturato finalizzato alla redazione di piani industriali di medio-lungo periodo.	- La mancata partecipazione a corsi di aggiornamento può determinare rischi di errori in presenza di modifiche normative e di operazioni contabili non usuali: è quindi necessario verificare attraverso procedure di validità eventuali operazioni anomale o connesse a modifiche nella normativa in materia di bilancio o nella normativa fiscale (itali da determinare impatti sul bilancio). - Il rischio di frodi da parte del personale dipendente è considerato modesto in considerazione della supervisione dell'amministratore delegato e dell'anzianità di servizio del personale dell'ufficio amministrativo. - Il rischio connesso al sistema informativo aziendale è modesto. - Il sistema di controllo di gestione è ritenuto adeguato rispetto alla dimensione e complessità dell'attività aziendale.
Processo di individuazione, valutazione e gestione dei rischi La società, in considerazione delle ridotte dimensioni, non ha implementato un vero e proprio processo di gestione dei rischi. Lo scorso esercizio vi è stata una verifica da parte dell'amministrazione finanziaria molto estesa, non sono emerse criticità, i rilievi hanno soltanto riguardato aspetti puramente formali (mancanza di bolli, alcuni ritardi relativamente	- Il sistema di controllo interno è poco strutturato. - Necessità di acquisire adeguate informazioni attraverso interviste con i diversi operatori dei processi. - La limitata separazione delle mansioni è compensata dalla costante presenza, nell'ufficio amministrativo, dell'amministratore delegato che garantisce un limitato rischio di frode da parte dei dipendenti. - I riscontri relativi alle recenti verifiche fiscali consentono di ritenere efficace la gestione dei rischi in ambito prettamente amministrativo.

Fattori da considerare	Impatto sulla revisione
Adempimenti fiscali L'amministratore delegato partecipa agli incontri organizzati dalla propria associazione di categoria. Le procedure aziendali non sono scritte, ad eccezione dei processi per i quali è stata ottenuta la certificazione di qualità.	- Il rischio di non cogliere cambiamenti significativi nel settore è giudicato modesto. - Richiedere all'amministratore di predisporre una procedura scritta relativamente all'inventario di fine esercizio. La mancanza di procedure scritte potrebbe non garantire un corretto processo di predisposizione dell'inventario.
Attività di controllo La contabilità generale è sottoposta a verifica a campione da parte del responsabile della contabilità su base periodica. Il report degli errori riscontrati denota una buona affidabilità dei contabili dell'azienda. I resti di conformità effettuati hanno confermato la validità dei report redatti a cura del responsabile dell'ufficio contabilità.	Il rischio di controllo è valutato MEDIO.

3.4.2. La lettera alla direzione sul sistema di controllo interno.

Qualora nell'ambito dell'*audit* del sistema di controllo interno emergessero carenze significative, il revisore deve comunicarle all'amministratore ed al direttore amministrativo (CFO) (e all'*audit committee*, se istituito).

Le carenze possono riguardare l'impostazione dei processi analizzati, o l'insufficienza e inefficacia delle attività di controllo implementate al fine di ridurre i rischi di errori e salvaguardare l'efficacia e l'efficienza del processo.

I principi di revisione richiedono che le eventuali carenze identificate siano comunicate per iscritto dal revisore ai responsabili della governance ed eventualmente anticipate a voce (19).

La lettera alla direzione, definita nella prassi *management letter* deve indicare quale premessa che l'obiettivo del revisore è di verificare la correttezza del bilancio e non l'affidabilità del sistema di controllo interno.

Successivamente saranno riportate le debolezze riscontrate al fine di consentire alla Direzione di intervenire e migliorare la capacità dell'impresa di individuare e correggere eventuali errori in grado di influenzare negativamente la correttezza del bilancio dell'impresa.

Esempi di indicatori che possono consentire al revisore di individuare carenze significative nel sistema di controllo interno sono i seguenti (20):

— il riscontro di situazioni di inefficacia dell'ambiente di controllo, ad esempio qualora si siano identificate frodi poste in essere dalla direzione non individuate dal controllo interno dell'impresa, o in caso di mancata attua-

(19) Il tema della comunicazione delle carenze del sistema di controllo interno è oggetto del principio di revisione ISA Italia n. 265.

(20) L'elenco è tratto dall'ISA Italia n. 265.